



## Consiglio di Amministrazione Eni

### Deliberata la seconda tranche del dividendo 2022: €0,22 per azione

Roma, 27 ottobre 2022 – Il Consiglio di Amministrazione, presieduto da Lucia Calvosa, nella riunione odierna, ha deliberato di distribuire agli azionisti la seconda delle quattro tranches del dividendo 2022, a valere sulle riserve disponibili<sup>1</sup>, di €0,22 (rispetto a un dividendo complessivo annuale pari a € 0,88) per ciascuna azione in circolazione alla data di stacco cedola del 21 novembre 2022<sup>2</sup>, con messa in pagamento il 23 novembre 2022<sup>3</sup>, in linea con quanto anticipato il 18 marzo scorso in occasione del Capital Markets Day e con quanto deliberato dall'Assemblea dell'11 maggio scorso.

Ai possessori di ADRs registrati entro il 22 novembre 2022, quotati alla Borsa di New York e rappresentativi ciascuno di due azioni Eni, la seconda tranche di dividendo distribuita sarà di € 0,44 per ADR, pagabile il 7 dicembre 2022<sup>4</sup>.

#### Contatti societari:

Ufficio Stampa: Tel. +39.0252031875 – +39.0659822030

Numero verde azionisti (dall'Italia): 800940924

Numero verde azionisti (dall'estero): + 80011223456

Centralino: +39.0659821

[ufficio.stampa@eni.com](mailto:ufficio.stampa@eni.com)

[segreteriasocietaria.azionisti@eni.com](mailto:segreteriasocietaria.azionisti@eni.com)

[investor.relations@eni.com](mailto:investor.relations@eni.com)

Sito internet: [www.eni.com](http://www.eni.com)



---

<sup>1</sup> Cedola 40

<sup>2</sup> Il dividendo, a seconda dei percettori, è soggetto a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o concorre in misura parziale alla formazione del reddito imponibile.

<sup>3</sup> Ai sensi dell'articolo 83-terdecies del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF) la legittimazione al pagamento del dividendo è determinata con riferimento alle evidenze dei conti dell'intermediario di cui all'articolo 83-quater, comma 3 del TUF, al termine della giornata contabile del 22 novembre 2022 (record date).

<sup>4</sup> Alla data di pagamento, Citibank, N.A. provvederà al pagamento ai possessori di ADR del dividendo al netto della ritenuta alla fonte a titolo di imposta, come previsto dalla legislazione italiana applicabile a tutti i Depositary Trust Company Participants.